

Tagli alle spese informatiche, anche Bergamo chiede un dietrofront al Governo

L'assessore all'Innovazione Angeloni: «È proprio la digitalizzazione che genera risparmi». E lancia un'alleanza tra smart cities

Un professore bergamasco vince il premio di ricerca dell'ERC



Matteo Maestri

Matteo Maestri (maturità classica 1999 al Collegio Vescovile S. Alessandro), 35 anni, professore presso il Politecnico di Milano, ha vinto il premio di ricerca dell'ERC, European Research Council. 1.5 milioni di euro per finanziare il proprio team di 5 ricercatori per lo sviluppo di metodologie

teoriche e sperimentali per lo studio dettagliato del legame tra struttura e reattività in processi catalitici eterogenei.

Il successo di questa ricerca avrebbe un forte impatto nello sviluppo di nuovi processi catalitici nell'ambito della chimica industriale, protezione dell'ambiente e in applicazioni energetiche. I finanziamenti dell'ERC rappresentano il più selettivo e prestigioso schema di finanziamento della Comunità Europea per la ricerca di base ad alto rischio e ad alto impatto tecnologico (meno del 10% delle proposte presentate vengono selezionate e finanziate) e mirano a sostenere i leader emergenti della ricerca sul punto di costituire e affermare un proprio gruppo di ricerca.

Questo schema di finanziamento riguarda ricercatori promettenti che hanno dimostrato di avere il potenziale per diventare leader internazionali e indipendenti. L'unico criterio di selezione è l'eccellenza scientifica del proponente e della proposta. Il proponente deve aver già dimostrato doti di eccellenza scientifica, indipendenza nella ricerca e forte visibilità e riconoscimento internazionali. La commissione europea attraverso l'ERC sfida le migliori menti d'Europa, auspicando in questo modo che i finanziamenti possano contribuire a realizzare nuove ed imprevedibili scoperte scientifiche e tecnologiche, che possano costituire la base di nuovi settori industriali, mercati e più ampie innovazioni sociali per il futuro. Per altre informazioni scrivere a: matteo.maestri@polimi.it

Imprese innovative, a Bergamo

sono circa 3mila



I brevetti per invenzioni sono 2.708 in Lombardia su un totale nazionale di 9mila. A Milano, con Monza e Brianza, ne sono stati registrati 2.290 (25,5% italiano), a Brescia 219, a Bergamo 61, a Como e Varese circa quaranta. E' quanto emerge da un'elaborazione della Camera di Commercio di Milano su dati 2014 e 2013 Uibm (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi). Con oltre 33mila imprese

e 297mila addetti, la Lombardia è la regione italiana più innovativa: il tessuto produttivo lombardo assorbe infatti quasi una su quattro (21,7%) delle attività nazionali legate alle nuove tecnologie e alla ricerca sperimentale e oltre un terzo (35,8%) degli addetti del settore. A Milano ci sono quasi 17mila imprese. Seguono le province di Brescia con circa 3.500 imprese, Bergamo e Monza e Brianza con quasi 3mila ciascuna. Milano è capofila dell'imprenditoria innovativa italiana con l'11% delle imprese del settore e il 26% degli addetti (216mila su 829mila). Emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati registro imprese 2015. Milano è capofila dell'innovazione italiana in Europa per numero di brevetti europei depositati. Da sola pesa il 16% del totale nazionale trainando la Lombardia (31,8% italiano).

Volà a San Francisco il

design vincente di Federica Sala



Federica Sala e Sabrina Lanza di InteriorBE

Con il progetto "InteriorBE" la bergamasca Federica Sala e il suo team approderanno a San Francisco per seguire un corso nella prestigiosa start up school della fondazione Mind the Bridge. Sala è risultata infatti la vincitrice del concorso indetto da Nastro Azzurro a cui ha fatto seguito il programma "Portami Lontano" andato in onda, in quattro puntate, sui canali Sky. Sala si è aggiudicata il primo posto grazie all'idea sviluppata con Sabrina Lanza, di InteriorBE, un portale per la progettazione di interni attraverso cui il cliente richiede il progetto per i propri spazi direttamente dal proprio computer risparmiando tempo e denaro. Federica volerà a San Francisco, all'inizio del prossimo anno, per frequentare un corso altamente professionalizzante presso la prestigiosa start up school della fondazione "Mind the Bridge". A decretare la vittoria di InteriorBE è stata una giuria di esperti del settore, presieduta da Nastro Azzurro. Al concorso, che ha preso vita fra maggio e giugno,

hanno partecipato 120 giovani talenti e solo in quattro sono arrivati in finale, uno per categoria: per la moda era stata scelta Alessandra Ribello, vincitrice con il progetto “Remade your denim”, che si propone di dare nuova vita al proprio jeans puntando a garantire qualità, stile e sostenibilità; per il Food Andrea Marconi con “Foodoor.it”, un box con tutto ciò che serve (videoricetta compresa) per cucinare una cena top, direttamente consegnato a casa; per il Tech Marco Tittarelli con “Handsapp”, una game app con finalità benefiche che per prima unisce, in un’unica piattaforma, aziende, giocatori ed enti no profit e per il Design Federica Sala con, per l’appunto, “InteriorBE”. I quattro si sono poi trovati “on-air”, ognuno protagonista di una puntata, in contemporanea su FoxLife, Fox Comedy, Nat Geo People, all’interno del nuovo programma televisivo “Portami Lontano”. “L’idea di poter portare avanti il “talento italiano – commenta Federica Sala – significa tanto per me, per noi e per InteriorBE, tanto quanto poter finalmente entrare nella prestigiosa business school. Credo che sia un’opportunità unica per assorbire stimoli e insegnamenti, mettere alla prova le nostre idee, far crescere il progetto e la nostra esperienza”. “In Italia il talento c’è ed è abbondante, va solo aiutato a emergere e a trovare la propria strada – ha commentato Alberto Onetti, Chairman di Mind the Bridge -. Ora tocca a noi come Mind the Bridge aiutarli a pensare in grande e a realizzare concretamente le proprie idee”.

Exaudi.it, è bergamasca la start up più brillante della

Lombardia

Dopo il successo nella selezione provinciale del concorso Start Cup, il portale per il turismo religioso di Stefano Vismara si è imposto anche in quella regionale. Si aggiudica 10mila euro e l'accesso alla finale nazionale

Information technology, il mercato torna a crescere. Ma non nel Pubblico

Il report dell'Assintel segnala un +1,7%, trainato dalle spese di banche, assicurazioni, utility e tlc. -1,1% il segmento "consumer", cali più marcati per sanità, enti locali e Pa. Tema centrale la customer experience

Exaudi.it in finale a Start Cup Milano Lombardia



Stefano Vismara, vincitore con Exaudi.it dello Start Cup Bergamo

Exaudi.it, primo classificato alla Start Cup Bergamo 2015, è uno dei dieci progetti selezionati per il gran finale di Start Cup Milano Lombardia, in programma per giovedì 29 ottobre, dalle 10 alle 13, alla Sala Buzzati in via Balzan 3 a Milano. I progetti vincitori della gara lombarda di domani parteciperanno alla finale del Premio nazionale per l'Innovazione, in programma il 3-4 dicembre 2015 a Rende, Cosenza. I tre vincitori di Start Cup Bergamo 2015 (6° edizione, tenutasi il 16 ottobre 2016 nell'ambito di BergamoScienza 2015) hanno ricevuto come riconoscimento l'iscrizione diretta alla gara milanese Start Cup Lombardia, alla cui giuria sarebbe spettata poi la selezione finale. Tra essi, Exaudi.it è stato ammesso tra i progetti finalisti e domani si gioca la partecipazione alla finale nazionale della Business Plan Competition. Exaudi.it (di Stefano Vismara) intende diventare il portale di riferimento, in Italia e nel mondo, per il turismo religioso offrendo servizi e strumenti di marketing per pubblicizzare le disponibilità di accoglienza delle strutture partner (strutture extra alberghiere di proprietà di ordini religiosi quali case di accoglienza religiosa, case per ferie, istituti religiosi, monasteri, eremi, conventi).

La lista dei progetti finalisti così come il programma della giornata di domani sono disponibili on line: <http://www.startcupml.net/>

Start Cup Bergamo, ecco le migliori idee imprenditoriali

Nell'ambito della XIII edizione di BergamoScienza, venerdì nell'Aula Magna dell'Università di Bergamo Campus Sant'Agostino di Bergamo s'è tenuto l'evento finale di "Start Cup. Idee d'impresa in gara", la business plan competition che premia le migliori proposte di imprenditoria giovanile, giunta quest'anno alla 6° edizione.

La Giuria tecnica ha decretato i progetti vincitori di questa edizione.



Primo classificato: Exaudi.it di Stefano Vismara, un portale che intende diventare il punto di riferimento, in Italia e nel mondo, per il turismo religioso offrendo servizi e strumenti di marketing per pubblicizzare le disponibilità di accoglienza

delle strutture partner (strutture extra – alberghiere di proprietà di ordini religiosi quali case di accoglienza religiosa, case per ferie, istituti religiosi, monasteri, eremi, conventi).



Secondo classificato: U.Go! di Andrea Fustinoni, una applicazione web per fornire un servizio di carpooling rivolto esclusivamente agli studenti universitari.

Terzo classificato: Welkdom di Simone Iaconis, un sistema di domotica low-cost e plug-n-play, in pratica diversi moduli



wireless tramite sensori e interruttori che permettono il controllo di illuminazione, sicurezza, riscaldamento e altro.

I premi consistono, rispettivamente, in un periodo di permanenza per lo sviluppo dell'idea di business presso un cluster tecnologico internazionale (come ad esempio San Francisco, Boston, Cambridge, Tel Aviv o più in generale tra quelli che collaborano con l'Università degli Studi di Bergamo; la scelta ricadrà sul polo più rilevante per l'idea vincente; un'opportunità di consulenza formativa presso Confindustria Bergamo; un voucher che dà diritto ad uno sconto sull'acquisto dei servizi presso Bergamo Sviluppo. La Banca Popolare di Bergamo rafforza con l'Università degli Studi di Bergamo la sinergia in tema di start up, offrendo alle migliori idee in gara l'accesso ad un finanziamento pensato appositamente per sostenere i primi passi delle nuove imprese.

L'iniziativa, che ha coinvolto ventidue team di aspiranti imprenditori, la maggior parte dei quali under 30, ha scelto i migliori progetti d'impresa volti a valorizzare lo sviluppo economico e culturale della società. Start Cup Bergamo è la

business plan competition dell'Università degli Studi di Bergamo, giunta alla 6° edizione, che supporta gli aspiranti imprenditori bergamaschi nel rendere concreta la loro idea di impresa. Il progetto è promosso dal Center for Young and Family Enterprise (CYFE) dell'Università degli Studi di Bergamo, in collaborazione coi Centri Universitari GITT, SdM, ELab e CCSE, e dai partner: Banca Popolare di Bergamo, Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo, Bergamo Sviluppo, Associazione BergamoScienza, Jacobacci & Partners, Talent Garden Bergamo. Dal 2015, il progetto è stato avvicinato anche da importanti soggetti industriali, che mettono a disposizione le proprie risorse a supporto della creazione di impresa. Essi sono: Startup Revolutionary Road (di Microsoft Italia e Fondazione Cariplo e Fondazione Filarete), RES srl e UNICA Point.

Luce, efficienza e internet delle cose: le nuove sfide della Settimana per l'Energia

Dal 18 al 24 ottobre l'evento per le imprese, le scuole e i cittadini di Bergamo

Assicurazione auto, da

domenica addio al contrassegno. Ecco cosa c'è da sapere

Per i controlli basta il numero di targa e possono essere effettuati anche da telecamere e autovelox. Agnese Mazzoleni (assicuratori): «In auto va però tenuto il certificato»